



SOTACARBO
SOCIETÀ TECNOLOGIE AVANZATE CARBONE S.P.A.

Programma triennale per la trasparenza e l'integrità

2014 - 2016

Predisposto dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
Pubblicato sul sito internet www.sotacarbo.it nella sezione "Amministrazione trasparente"

Allegato al Piano triennale di Prevenzione della Corruzione 2014-2016

Indice

Introduzione	3
1. Le principali novità	4
2. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma.....	5
2.1 Obiettivi strategici in materia di trasparenza	5
2.2 Personale coinvolto nell'individuazione e nella pubblicazione dei contenuti della sezione "Amministrazione trasparente"	5
2.3 Amministrazione trasparente	6
2.4 Redazione del Programma	7
2.5 Termini e modalità di adozione del programma da parte dell'Organo di indirizzo politico	7
3. Iniziative di comunicazione della trasparenza	7
4. Processo di attuazione del programma.....	8
4.1 Soggetti responsabili della trasmissione di dati	8
4.2 Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi.....	9
4.3 Misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza a supporto dell'attività di controllo dell'adempimento da parte del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	9
4.4 Strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione trasparente"	9
4.5 Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico	9
5. Dati ulteriori	10

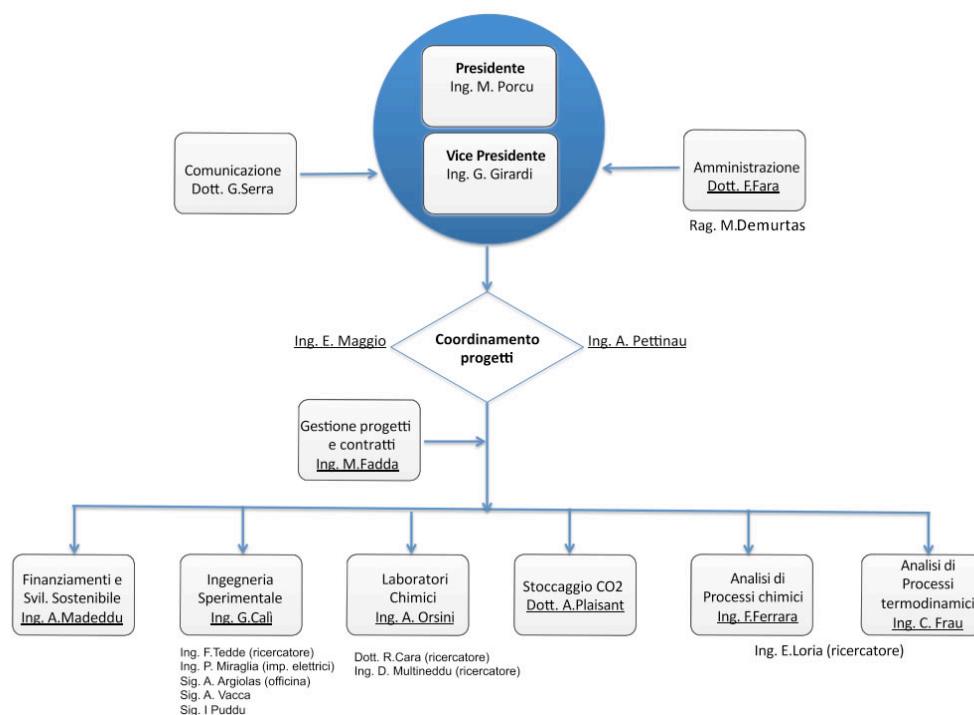
Introduzione

Il presente Programma viene presentato in allegato al Piano triennale di Prevenzione della Corruzione 2014-2016, del quale costituisce parte integrante.

La Società Sotacarbo - Società Tecnologie Avanzate Carbone - S.p.A. è stata costituita il 2 aprile 1987, in attuazione dell'art. 5 della legge 351/85 *"Norme per la riattivazione del bacino carbonifero del Sulcis"* che ha autorizzato gli azionisti a costituire un Centro Ricerche avente la finalità di sviluppare tecnologie innovative ed avanzate nell'utilizzazione del carbone (arricchimento, tecniche di combustione, liquefazione, gassificazione, carbochimica, etc.).

La Società, che dal 1989 rappresenta l'Italia in seno alla IEA Coal Research su indicazione del Ministero dell'Industria, svolge la sua attività in un settore di importanza strategica crescente, sempre più al centro dell'attenzione della comunità internazionale. Obiettivo principale delle attività di ricerca portate avanti dalla Società è la messa a punto di tecnologie innovative eco-compatibili per la generazione di energia elettrica "zero emissions" da combustibili fossili e da fonti energetiche rinnovabili.

Per il perseguimento di tali scopi la Società ha adeguato la propria struttura organizzativa, qui rappresentata schematicamente nel seguente organigramma:



1. Le principali novità

La Legge 190/2012 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* ha definito il principio di trasparenza come elemento fondamentale per la prevenzione e il contrasto della corruzione e ha fissato nella data del 31 gennaio di ciascun anno il termine per l’adozione dei Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione.

La Legge 190 ha inoltre conferito delega al Governo per l’adozione di un decreto legislativo per il riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte dei destinatari delle prescrizioni contenute nel provvedimento legislativo. In attuazione di tale delega, il Governo ha adottato il D.Lgs. 33/2013, in cui si ribadisce che la trasparenza è strumento indispensabile per favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche.

Nel decreto si specifica che le misure del Programma Triennale della Trasparenza e dell’Integrità (P.T.T.I.) sono collegate al Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) e che di norma il Programma costituisce una sezione del Piano.

A partire dal gennaio 2014 la Società ha avviato l’adeguamento (alla normativa vigente in tema di trasparenza) dell’intero processo aziendale, attraverso:

- La realizzazione di una sezione nel sito web societario chiamata “Amministrazione trasparente”, e l’inserimento dei dati richiesti, secondo lo schema stabilito dalla tabella 1 richiamata dal D. Lgs 33/2013;
- La nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- La previsione di modifiche alla gestione dei dati oggetto di pubblicazione nella sezione “Amministrazione trasparente”, al fine di assicurarne una più tempestiva pubblicazione;
- L’elaborazione di interventi e iniziative per diffondere la cultura della trasparenza all’interno della Società.

Il presente Programma contiene l’indicazione sintetica delle iniziative già adottate, degli interventi ulteriori previsti per il prossimo triennio, e identifica i soggetti responsabili della raccolta e della pubblicazione delle informazioni.

2. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma

La Società, così come raccomandato dalla Legge, ha espresso la volontà di adottare una strategia capace di garantire sia elevati livelli di integrità che di trasparenza. A tale fine ha conferito al dott. Gianni Serra l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e quello di Responsabile della Trasparenza, assicurando massimo sostegno a tutte le iniziative già intraprese e a quelle ancora da intraprendere su questi temi.

2.1 Obiettivi strategici in materia di trasparenza

Gli obiettivi strategici individuati dalla Società in materia di trasparenza:

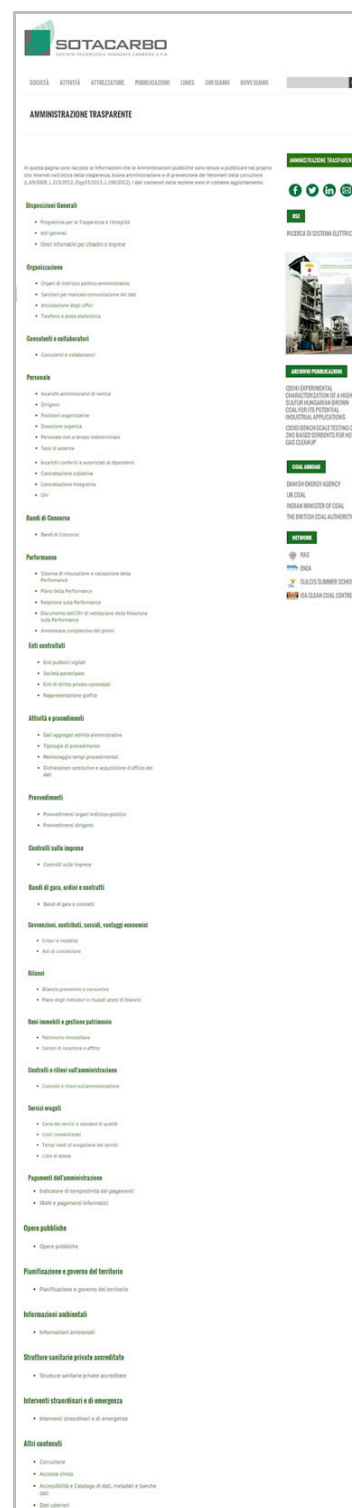
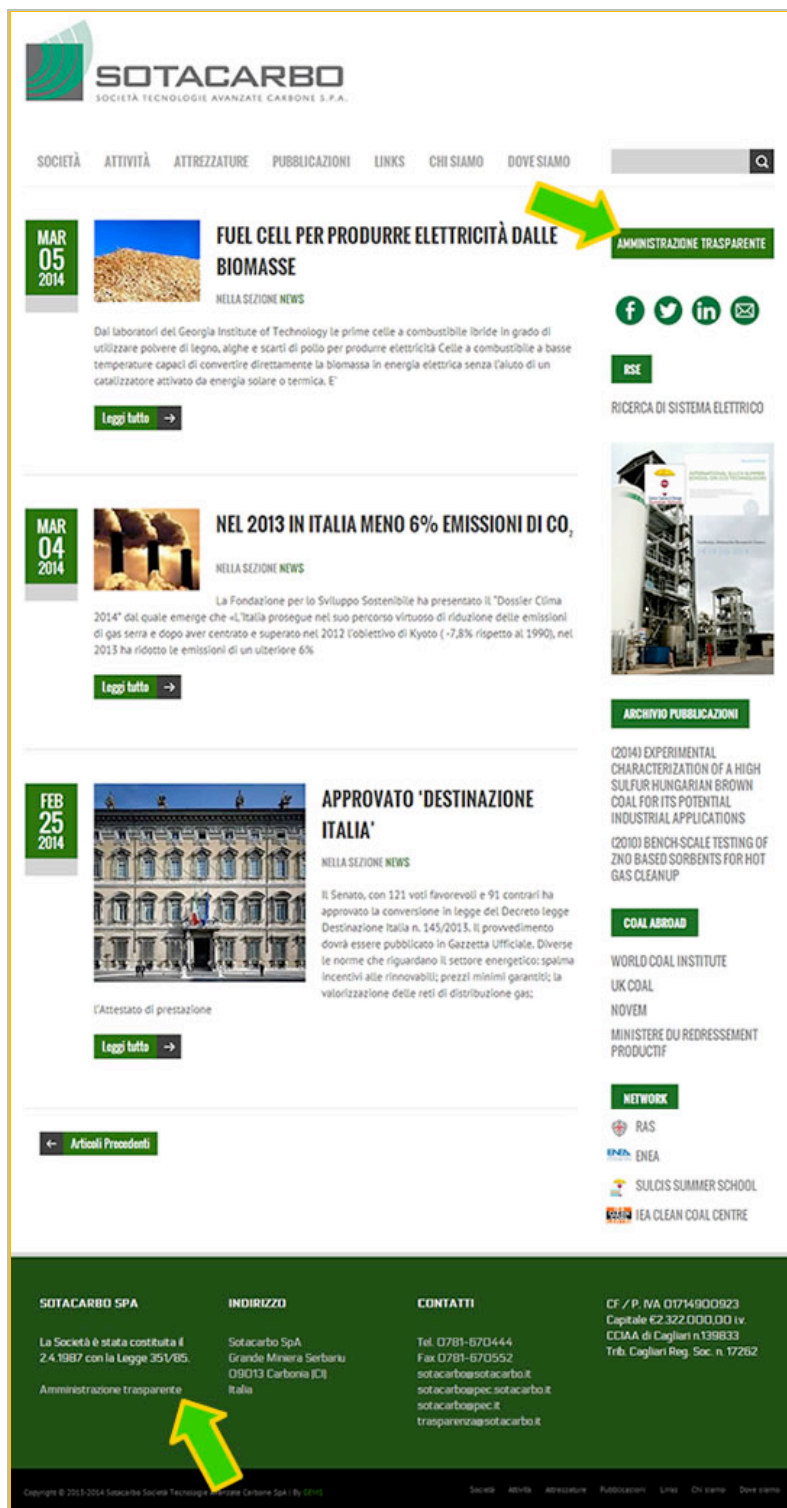
- 1) Aggiornamento costante della sezione "Amministrazione trasparente" presente nel sito web aziendale;
- 2) Implementazione delle modalità di produzione, elaborazione, raccolta di dati e documenti oggetto di pubblicazione;
- 3) Implementazione delle procedure interne in tema di privacy, ordini, selezione del personale e altre aree critiche con l'obiettivo di garantirne una gestione affidabile, efficace, tracciabile;
- 4) Monitoraggio costante e approfondimento dell'evoluzione della normativa in materia;
- 5) Sensibilizzazione del personale alla cultura della trasparenza, della legalità e dell'integrità;
- 6) Verifica del grado di apprezzamento e dell'efficacia delle informazioni fornite.

2.2 Personale coinvolto nell'individuazione e nella pubblicazione dei contenuti della sezione "Amministrazione trasparente"

Le attività di reperimento dei dati oggetto di pubblicazione sono state portate avanti dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza con il supporto del dott. Francesco Fara, dell'ing. Marcella Fadda e del rag. Massimiliano Demurtas, che ha inoltre provveduto a inserire e pubblicare sul sito web aziendale i dati raccolti.

2.3 Amministrazione trasparente

Nella homepage del sito aziendale (immagine a sinistra) sono stati inseriti due collegamenti - evidenziati dalle frecce - alla sezione "Amministrazione trasparente" (immagine a destra).



2.4 Redazione del Programma

Il presente Programma è stato redatto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Nell'esposizione del Programma, in coerenza con le raccomandazioni della Delibera 50/2013 Civit, si è cercato di privilegiare chiarezza e comprensibilità anche per i non specialisti del settore: la normativa sulla trasparenza, va ricordato, mira a garantire anzitutto cittadini e imprese.

Nella consapevolezza dei tempi ridotti e dei costi che le attività di individuazione e elaborazione dei dati rappresentano per la Società, si è cercato di dare priorità - sia nell'elaborazione del Programma che nella pubblicazione sul sito aziendale - all'inserimento delle informazioni più utili per i portatori di interesse ("Stakeholders"), cercando di proporle in modo schematico e facilmente accessibile.

2.5 Termini e modalità di adozione del programma da parte dell'Organo di indirizzo politico

Il Programma triennale per la trasparenza deve essere approvato con deliberazione dell'Organo di indirizzo politico entro il 31 gennaio di ogni anno.

Il presente Programma è stato approvato dall'Organo di indirizzo politico della Società in data 17 aprile 2014.

3. Iniziative di comunicazione della trasparenza

Il presente Programma viene reso noto ai diversi soggetti interessati attraverso la pubblicazione sul sito internet aziendale www.sotacarbo.it.

Ai fini di una più efficace strategia comunicativa e promozionale, nel triennio la Società cercherà di sfruttare l'opportunità di incontri aperti all'esterno - seminari, convegni, conferenze, workshop, etc. - per inserire degli appositi spazi dedicati alla comunicazione degli obiettivi e dei risultati conseguiti, anche nelle attività a favore della trasparenza e in quelle di prevenzione della corruzione.

4. Processo di attuazione del programma

4.1 Soggetti responsabili della trasmissione di dati

Allo scopo di garantire il puntuale adempimento degli obblighi di pubblicazione e aggiornamento dei dati nella sezione “Amministrazione trasparente”, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza si avvale della collaborazione di alcuni soggetti, responsabili della trasmissione dei dati corretti e aggiornati per le sezioni di seguito indicate:

<i>Disposizioni generali:</i>	Dott. Francesco Fara (Responsabile amministrativo) Ing. Enrico Maggio (Responsabile Area Tecnica) Ing. Alberto Pettnau (Responsabile Area Tecnica)
<i>Organizzazione:</i>	Dott. Francesco Fara (Responsabile amministrativo) Ing. Enrico Maggio (Responsabile Area Tecnica) Ing. Alberto Pettnau (Responsabile Area Tecnica)
<i>Consulenti e collaboratori:</i>	Dott. Francesco Fara (Responsabile amministrativo); Rag. Massimiliano Demurtas (Responsabile Contabilità clienti, fornitori e banche)
<i>Personale:</i>	Dott. Francesco Fara (Responsabile amministrativo) Ing. Enrico Maggio (Responsabile Area Tecnica)
<i>Attività e procedimenti:</i>	Dott. Francesco Fara (Responsabile amministrativo) Ing. Enrico Maggio (Responsabile Area Tecnica) Ing. Alberto Pettnau (Responsabile Area Tecnica)
<i>Provvedimenti:</i>	Dott. Francesco Fara (Responsabile amministrativo) Ing. Enrico Maggio (Responsabile Area Tecnica)
<i>Bandi di gara e contratti:</i>	Ing. Marcella Fadda (Responsabile Ordini e Contratti Progetti di ricerca)
<i>Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici:</i>	Dott. Francesco Fara (Responsabile amministrativo)
<i>Bilanci:</i>	Dott. Francesco Fara (Responsabile amministrativo)
<i>Beni immobili e gestione patrimonio:</i>	Dott. Francesco Fara (Responsabile amministrativo)
<i>Pagamenti:</i>	Dott. Francesco Fara (Responsabile amministrativo); Rag. Massimiliano Demurtas (Responsabile Contabilità clienti, fornitori e banche)
<i>Informazioni ambientali:</i>	Ing. Diana Multineddu
<i>Altri contenuti - Corruzione:</i>	Dott. Gianni Serra (Responsabile della Prevenzione alla Corruzione)
<i>Altri contenuti - Accesso civico:</i>	Rag. Massimiliano Demurtas (Responsabile per l'accesso civico); Dott. Gianni Serra (Titolare potere sostitutivo)

4.2 Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi

La Società, attraverso il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e i soggetti individuati nel precedente paragrafo, pubblica i dati secondo le scadenze previste dalla legge e, laddove non sia presente una scadenza, si attiene al principio della tempestività.

Il concetto di tempestività è da interpretarsi in relazione ai portatori di interesse: la pubblicazione deve essere effettuata in tempo utile per consentire agli interessati di esperire tutti i mezzi di tutela riconosciuti dalla legge.

La pubblicazione dei dati va effettuata di norma entro 10 giorni dall'adozione del provvedimento.

4.3 Misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza a supporto dell'attività di controllo dell'adempimento da parte del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Il monitoraggio per la verifica dei dati viene effettuato dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza con cadenza trimestrale.

4.4 Strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione trasparente"

La finalità principe della legislazione in materia di trasparenza e delle relative prescrizioni a carico dei soggetti destinatari è quella di *"favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche"*.

Per ottimizzare il processo di individuazione dei dati "di interesse", la Società intende analizzare l'effettiva fruizione del materiale presente nel sito Internet aziendale, attraverso:

- ☐ L'installazione del sistema di rilevazione Google Analytics;
- ☐ La raccolta dei riscontri degli stakeholders su utilità e chiarezza di quanto pubblicato, oltre che di eventuali reclami.

4.5 Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico

Al sensi dell'articolo 5, comma 2, del D. Lgs. 33/2013, la richiesta di accesso civico:

- non è sottoposta ad alcuna limitazione;

- non ha bisogno della motivazione della legittimazione soggettiva del richiedente;
- non deve essere motivata;
- è gratuita;
- va presentata al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Società.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza si pronuncia in ordine alla richiesta di accesso civico e ne controlla e assicura la regolare attuazione. Peraltro, nel caso in cui il Responsabile non ottemperi alla richiesta, è previsto che il richiedente possa ricorrere al titolare del potere sostitutivo che dunque assicura la pubblicazione e la trasmissione all'istante dei dati richiesti.

Ai fini della migliore tutela dell'esercizio dell'accesso civico, le funzioni relative all'accesso civico di cui al suddetto articolo 5, comma 2, sono delegate dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ad altro dipendente, in modo che il potere sostitutivo possa rimanere in capo al Responsabile stesso.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza delega a svolgere le funzioni di accesso civico di cui all'articolo 5 del D. Lgs. 33/2013 il Rag. Massimiliano Demurtas, che ha già tra le sue responsabilità la gestione della corrispondenza in entrata (cartacea e informatica).

5. Dati ulteriori

La Delibera 2/2012 CIVIT invita i destinatari delle prescrizioni in tema di trasparenza a impegnarsi nella pubblicazione di dati "ulteriori" rispetto a quelli espressamente indicati e richiesti da specifiche norme di legge.

La notevole quantità di nuovi adempimenti introdotti anche di recente in queste materie (da parte della L. 190/2012, del D. Lgs. 33/2013 e delle successive Delibera 50/2013 CIVIT e Circolare 1/2014 Ministero per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione); il ritardo nell'avvio dei programmi in tema di prevenzione della corruzione e di trasparenza; il tempo ridotto a disposizione per l'adeguamento alle prescrizioni vigenti, hanno reso preferibile in questa fase iniziale privilegiare l'inserimento dei soli dati tassativamente necessari (in modo da poterne verificare meglio correttezza e precisione).

L'individuazione di ulteriori contenuti di possibile interesse resta comunque uno degli obiettivi primari del presente Programma triennale.